



PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO

ASSESSORATO ALLA SALUTE E SOLIDARIETÀ SOCIALE
SERVIZIO POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
UFFICIO FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

BANDO

a.a. 2015/2016


**PER IL CONFERIMENTO DELLA
BORSA DI STUDIO**

**PER STUDENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO ISCRITTI A CORSI DI
LAUREA E LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

In attuazione dell'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m. e in conformità al
provvedimento della Giunta Provinciale n. 83 di data 29 gennaio 2016

INDICE

1.	Destinatari	3
2.	Requisiti richiesti	
	2.1 Condizione economica	3
	2.2 Merito	4
	2.2.1 <i>Anni successivi al primo</i>	4
	2.2.2 <i>Matricole</i>	5
3.	Borsa di studio	
	3.1 Importi	5
	3.1.1 <i>studenti in sede</i>	5
	3.1.2 <i>studenti fuori sede</i>	5
	3.1.3 <i>studenti pendolari</i>	5
	3.2 Liquidazione	5
	3.2.1 <i>Anni successivi al primo</i>	5
	3.2.2 <i>Matricole</i>	5
4.	Durata, esclusione e revoca	
	4.1 Durata del beneficio	6
	4.2 Esclusione dal beneficio	6
	4.3 Revoca del beneficio	6
5.	Attestazione della condizione economica	
	5.1 Studenti con nucleo familiare in Italia	7
	5.2 Studenti con nucleo familiare all'estero	7
	5.2.1 <i>Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea</i>	7
	5.2.2 <i>Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea</i>	7
	5.3 Studenti con nucleo familiare con redditi e patrimoni sia in Italia che all'estero	8
6.	Presentazione della domanda	
	6.1 Dove si presenta e come si compila	8
	6.2 Quando si presenta	8
7.	Approvazione delle graduatorie e ricorsi	8
8.	Obblighi di comunicazione	8
9.	Comunicazioni e informazioni	9
10.	Veridicità delle dichiarazioni	9
11.	Informativa ai sensi dell' art. 13 – D. LGS. 196/2003	9



I termini contrassegnati dal simbolo  sono riportati nel glossario

Glossario

Anno di prima immatricolazione	10
Comuni	10
Contratto di locazione	10
Crediti	10
IBAN	11
Mora	11
Nucleo familiare	11
Paesi particolarmente poveri	11
Patrimonio familiare	12
Reddito familiare	12


1. DESTINATARI

Il presente Bando è destinato agli studenti che non abbiano già compiuto 35 anni di età alla data del 1° gennaio 2015, in possesso dei seguenti requisiti:




- iscrizione presso una Università italiana ad un corso di laurea o laurea magistrale delle professioni sanitarie o al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
- residenza in provincia di Trento dal momento dell'iscrizione al primo anno del corso universitario frequentato
- se iscrizione al primo anno:
 - a. appartenenza a un nucleo familiare  che presenti una condizione economica (reddito e patrimonio) i cui importi siano inferiori ai limiti stabiliti dalla Tabella 1)
- se iscrizione ad anni successivi al primo:
 - a. appartenenza a un nucleo familiare  che presenti una condizione economica con importi inferiori ai limiti stabiliti dalla Tabella 1)
 - b. possesso dei requisiti di merito minimo di cui alla Tabella 2).

I benefici sono concessi per un periodo di tempo pari alla durata normale del corso più un semestre.

2. REQUISITI RICHIESTI

L'accesso alle borse di studio è legato sia alla condizione economica del nucleo familiare  di appartenenza, sia alla valutazione del merito accademico del richiedente.

2.1 CONDIZIONE ECONOMICA

La condizione economica è data dalla combinazione di tre elementi: reddito familiare , patrimonio familiare  e valutazione del peso del nucleo familiare , ai sensi della Legge Provinciale n. 3, di data 1 febbraio 1993, e successive delibere attuative.



Per facilitare la valutazione della propria situazione è disponibile online un programma specifico (<http://icef.provincia.tn.it> – cliccare su “Accesso area pubblica” – cliccare su “Moduli simulazione per trasparenza” – scegliere il Servizio: “Borse di studio per residenti in Provincia di Trento iscritti a corsi sanità - ANNO 2015/16”): inserendo i dati relativi a reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare  si potrà verificare se la propria condizione economica permette di accedere ai benefici.

Tabella 1) Valori limite per beneficiare della borsa di studio, relativi all'anno 2014

COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE 	SCALA DI EQUIVALENZA	LIVELLO MASSIMO DEL REDDITO	LIVELLO MASSIMO DEL PATRIMONIO AL NETTO DELLE FRANCHIGIE*
1	1	16.176,47	63.210,78
2	1,57	25.397,06	78.578,43
3	2,04	33.000,00	91.250,00
4	2,46	39.794,12	102.573,53
5	2,85	46.102,94	113.088,24
6	3,20	51.764,71	122.524,51
7	3,55	57.426,47	131.960,78

OGNI COMPONENTE OLTRE I 5 CORRISPONDE A 0,35 PUNTI IN PIÙ SULLA SCALA DI EQUIVALENZA

* per il calcolo delle franchigie vedi il Glossario

- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare  hanno importi uguali o superiori ai 2/3 dei valori limite, lo studente potrebbe comunque non beneficiare degli interventi per effetto della loro combinazione.

- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare ☞ hanno entrambi importi inferiori alla metà dei valori limite, lo studente risulterà sicuramente beneficiario.

2.2 MERITO

Nell'a.a. 2015/2016 gli studenti devono risultare iscritti per la PRIMA volta ad un anno del corso di studi per il quale richiedono la borsa. Inoltre l'anno di prima immatricolazione ☞ al sistema universitario non deve essere antecedente di più di due anni rispetto all'anno di inizio del corso per il quale si sta chiedendo il beneficio.

2.2.1 Anni successivi al primo

Agli studenti iscritti ad anni successivi al primo è richiesto un merito valutato in base al numero di crediti ☞ conseguiti e registrati nell'archivio delle Segreterie studenti entro il 30 settembre 2015, in relazione all'anno di corso (Tabella 2).

Tabella 2) Requisito minimo di merito richiesto rispetto all'anno di corso

CORSI DI LAUREA	ANNO DI CORSO		
	2°	3°	ULTIMO SEMESTRE
Laurea di primo livello	35	85	140

CORSI DI LAUREA	ANNO DI CORSO	
	2°	ULTIMO SEMESTRE
Laurea magistrale	35	85

CORSI DI LAUREA	ANNO DI CORSO					
	2°	3°	4°	5°	6°	ULTIMO SEMESTRE
Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	25	65	110	165	225	300

Bonus

Per raggiungere il requisito minimo di merito richiesto, in aggiunta ai crediti ☞ effettivamente conseguiti, lo studente può utilizzare un bonus di massimo 5 crediti. I bonus non utilizzati per i benefici del presente anno accademico potranno essere utilizzati negli anni successivi.

Gli studenti immatricolati al sistema universitario nazionale prima dell'a.a. 2012/2013 hanno a disposizione un numero di crediti bonus dati dalla differenza fra i 5 crediti massimi a disposizione e quelli già utilizzati negli anni precedenti (anche durante la laurea triennale).

Esempio 1:

uno studente iscritto al 2° anno del corso di laurea in Infermieristica (crediti richiesti 35), ha conseguito 31 crediti ☞ al 30 settembre 2015: per ottenere la borsa di studio può usare 4 crediti bonus.

Esempio 2:

uno studente iscritto al 4° anno del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (crediti richiesti 110), ha conseguito 106 crediti ☞ al 30 settembre 2015: per ottenere la borsa di studio può usare 4 crediti bonus, ma solo se la differenza tra i 5 crediti ☞ massimi a disposizione e quelli già utilizzati in passato è almeno pari a 4.

2.2.2 Matricole


Agli studenti che si iscrivono al primo anno saranno richiesti requisiti di merito minimi per ottenere l'intero importo della borsa di studio e per non dover restituire quanto ricevuto, come sarà spiegato nel capitolo 3.2.2.

3. BORSA DI STUDIO

Nel limite dei fondi disponibili, gli studenti potranno beneficiare della borsa di studio qualora risultino in possesso dei requisiti sopraindicati.


3.1. IMPORTI

3.1.1 Studenti in sede



L'importo della borsa di studio per gli studenti residenti nel comune dove ha sede il corso e nei comuni limitrofi, varia da un minimo di € 1.250,00 a un massimo di € 2.500,00, in relazione ai requisiti di condizione economica e di merito. I comuni di residenza considerati "in sede" sono individuati nelle tabelle 3 e 4 riportate nel glossario .

3.1.2 Studenti fuori sede


L'importo della borsa di studio per gli studenti residenti in luoghi che non permettano di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi prescelto, purché gli stessi prendano alloggio in prossimità della stessa sede, varia da un minimo di € 2.350,00 a un massimo di € 5.000,00.

I comuni di residenza considerati "fuori sede" per le sedi di Trento e Rovereto sono individuati nelle tabelle 3 e 4 riportate nel glossario .


Gli studenti che non prenderanno alloggio in prossimità della sede del corso saranno considerati "pendolari".

Gli studenti alloggiati in strutture diverse da quelle messe a disposizione dall'Opera Universitaria, presso privati o presso l'Ente per il diritto allo studio della città in cui sono iscritti, **sono tenuti a presentare o inviare allo Sportello Opera Universitaria (via della Malpensada 140 – Trento), entro l'8 aprile 2016, copia del verbale di assegnazione o di un contratto di locazione  a titolo oneroso registrato a loro nome per almeno 10 mesi nel corso dell'a.a. 2015/2016.** Per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso rispetto alla durata legale del corso sono sufficienti 5 mesi di contratto. Lo studente che negli anni precedenti ha consegnato all'Opera Universitaria un contratto di locazione pluriennale è tenuto a presentare, entro l'8 aprile 2016, la documentazione comprovante la validità del contratto anche per l'a.a. 2015/2016 (vedi contratto di locazione .

3.1.3 Studenti pendolari

L'importo della borsa di studio per gli studenti residenti nei comuni considerati "pendolari" individuati nelle tabelle 3 e 4 del glossario , nonché per gli studenti residenti in comuni considerati "fuori sede" ma che non presenteranno la documentazione richiesta di cui al punto precedente, varia da un minimo di € 1.350,00 a un massimo di € 2.700,00.

3.2 LIQUIDAZIONE

La borsa di studio sarà corrisposta esclusivamente con accredito in conto corrente (o su carta prepagata abilitata a ricevere bonifici), intestato o cointestato allo studente. A questo scopo, all'atto della presentazione della domanda, verrà richiesto il codice IBAN .

3.2.1. Anni successivi al primo

La borsa di studio sarà liquidata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

3.2.2. Matricole

La prima rata della borsa di studio, pari al 50% dell'importo, verrà liquidata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Il saldo sarà corrisposto al conseguimento di almeno 35 crediti ☞ entro il 30 settembre 2016 (25 crediti per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia). A tale fine l'Opera Universitaria verificherà nel mese di ottobre il raggiungimento del merito con le Segreterie studenti degli Atenei competenti.

Gli studenti, per non restituire la borsa di studio, dovranno comunque conseguire 20 crediti ☞ entro il 30 settembre 2016.

4. DURATA, ESCLUSIONE E REVOCA

4.1 DURATA DEL BENEFICIO

Il beneficio della borsa di studio, di cui al presente Bando, è concesso per un periodo di tempo pari alla durata normale del corso più un semestre (laurea triennale 3 anni più un semestre, laurea magistrale 2 anni più un semestre, laurea a ciclo unico 6 anni più un semestre).

4.2 ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

Saranno esclusi dalla possibilità di accedere al beneficio della borsa di studio:

- gli studenti che si iscrivono a un corso di studi di pari livello rispetto al titolo già conseguito
- gli studenti che si iscrivono a un corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e risultano già in possesso di un titolo di laurea triennale o di laurea magistrale
- gli studenti che si iscrivono a corsi di laurea triennale, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e che sono già in possesso di un titolo di laurea "vecchio ordinamento"
- gli studenti che si sono già iscritti precedentemente allo stesso anno del corso per cui richiedono la borsa
- gli studenti il cui anno di prima immatricolazione ☞ al sistema universitario sia antecedente di più di due anni rispetto all'anno di inizio del corso per cui richiedono il beneficio
- gli studenti che per l'a.a. 2015/2016 beneficiano di altro intervento economico allo stesso titolo **(qualora lo studente fosse beneficiario della borsa di studio per l'a.a. 2015/2016 assegnata dall'ente per il diritto allo studio referente per il proprio ateneo, dovrà comunicare, entro 15 giorni dall'uscita della graduatoria, l'avvenuta restituzione di uno dei due benefici)**
- gli studenti che non possiedono i requisiti di condizione economica e/o merito previsti dal presente Bando
- gli studenti che hanno già compiuto 35 anni di età alla data del 1° gennaio 2015.

Sono inoltre esclusi dalla possibilità di accedere ai benefici gli studenti che, in uno degli anni accademici precedenti, hanno presentato una dichiarazione falsa.


4.3 REVOCA DEL BENEFICIO

Il beneficio della borsa di studio sarà revocato agli studenti iscritti al primo anno che non conseguiranno almeno 20 crediti ☞ entro il 30 settembre 2016.

In caso di revoca le somme percepite dovranno essere interamente restituite all'Opera Universitaria entro il 31 dicembre 2016 con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Opera Universitaria presso Unicredit Banca – sede via Galilei 1, Trento (codice IBAN: IT 35 B 02008 01820 000006006809), indicando chiaramente causale, cognome e nome. Le somme non restituite entro tale data saranno maggiorate dell'indennità di mora ☞. A partire dal mese di giugno 2017 le somme dovute, maggiorate di interessi e spese, saranno recuperate con l'iscrizione a ruolo (recupero crediti con Trentino Riscossioni)





5. ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

5.1. STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE IN ITALIA


Al fine della presentazione della domanda è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva ICEF per tutti i componenti il nucleo familiare  e dichiarare la composizione del proprio nucleo familiare con le relative particolarità, rivolgendosi ad uno dei CAF convenzionati con l'Università degli studi di Trento di cui all'indirizzo (solo quelli contrassegnati con *):

http://icf.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icfTrasp/icf_caf_abilitati.pdf

Per la compilazione della dichiarazione è necessario avere con sé:


- situazione reddituale relativa al 2014 di tutti i componenti il nucleo familiare  (da dichiarazione dei redditi e altri parametri di valutazione per lavoratori autonomi ed agricoltori)
- informazioni sul patrimonio mobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare  relativo al 2014 (conti correnti, depositi bancari, investimenti, etc.)
- informazioni sul patrimonio immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare  al 31.12.2014 (da idonea documentazione o certificati degli Uffici Catastali)
- codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare 
- documento di identità di chi sottoscrive la dichiarazione.

5.2 STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO



Gli studenti provenienti da Paesi Unione Europea ed extra Unione Europea e gli studenti italiani con nucleo familiare  all'estero, dovranno presentare la documentazione descritta nei successivi paragrafi, direttamente all'Opera Universitaria, entro i termini specificati nel capitolo 6.2.


A seguito dell'inserimento dei dati di condizione economica, effettuato dopo la verifica della documentazione, gli studenti iscritti potranno procedere alla presentazione della domanda presso lo Sportello Opera Universitaria (via della Malpensada 140 – Trento).

5.2.1 Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea

Gli studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea devono presentare la documentazione attestante la propria condizione economica (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare ; patrimoni del nucleo: metri quadri della casa di abitazione, metri quadri delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari). La documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana.


5.2.2 Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea

- Se provengono da Paesi particolarmente poveri  dovranno presentare una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata da enti italiani abilitati alla presentazione di garanzia di copertura economica, di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane.
- Se provengono da altri Paesi extra Unione Europea, dovranno fornire la documentazione richiesta, rilasciata dalle competenti autorità del Paese di provenienza (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare ; patrimoni del nucleo: metri quadri della casa di abitazione, metri quadri delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari); la documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana ed autenticata dall'autorità diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) che ne attesta la conformità all'originale. Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture.

Tutti gli studenti stranieri sono comunque obbligati a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare .

La valutazione della condizione economica per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dello status di “protezione internazionale” (rifugiati politici) e per gli studenti apolidi, terrà conto esclusivamente dei redditi e del patrimonio eventualmente posseduti in Italia.

5.3 STUDENTI CON NUCLEO FAMILIARE CON REDDITI E PATRIMONI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO

Gli studenti italiani o stranieri con nucleo familiare  aventi redditi e patrimoni anche all'estero dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva ICEF secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 per i redditi ed i patrimoni italiani e fornire la documentazione della loro condizione economica estera, secondo le modalità previste ai paragrafi 5.2.1 e 5.2.2.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1 DOVE SI PRESENTA E COME SI COMPILA

La domanda dovrà essere compilata presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trento di cui all'indirizzo (solo quelli contrassegnati con *):

http://icef.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icefTrasp/icef_caf_abilitati.pdf

Si ricorda inoltre che, come indicato al capitolo 3.1.2., gli studenti che possono concorrere alla borsa da “fuori sede” dovranno consegnare o spedire copia del verbale di assegnazione o di un contratto di locazione a titolo oneroso allo Sportello Opera Universitaria (via della Malpensada 140 – Trento) **entro l'8 aprile 2016**.

6.2 QUANDO SI PRESENTA

Gli studenti potranno presentare la domanda presso il CAF nel seguente periodo:
dal 7 marzo all'8 aprile 2016.

7. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

L'Opera Universitaria pubblicherà la graduatoria delle borse di studio entro il 13 maggio 2016 sul sito www.operauni.tn.it.

Il budget messo a disposizione dell'Opera Universitaria dalla Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione delle borse di studio ammonta ad € 381.000,00. Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti, verrà elaborata una graduatoria con priorità agli studenti in possesso di condizione economica più disagiata.

Gli studenti interessati possono presentare motivato ricorso scritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a:

Opera Universitaria – Settore Assistenza - Via della Malpensada 140 - 38123 Trento.

Sul ricorso si pronunceranno gli organi designati entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione del ricorso medesimo.

8. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda, si verificano variazioni rispetto ai dati forniti, lo studente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Opera Universitaria, in particolare nei casi di:

- passaggio ad altro corso di laurea
- trasferimento ad altra università o rinuncia agli studi
- variazione dei dati dichiarati nella domanda di borsa di studio (residenza, coordinate bancarie, condizione economica, merito, ecc.)
- eventuale ottenimento di altra borsa di studio o altro aiuto economico
- conseguimento del titolo.

9. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Per ogni comunicazione e informazione relative al presente Bando lo studente può rivolgersi allo **Sportello Opera Universitaria - Via della Malpensada, 140 - tel. 0461.217455** (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00).

10. VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Il Servizio Semplificazione amministrativa della Provincia Autonoma di Trento ha attivato un Nucleo di controllo sulle dichiarazioni ICEF che effettua annualmente controlli di veridicità sulle dichiarazioni presentate chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, ai Comuni, agli Uffici Catastali, e a tutte le altre amministrazioni interessate.

In presenza di dichiarazioni false, lo studente sarà tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pari al triplo della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi. L'Opera Universitaria segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per l'eventuale applicazione delle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

A seguito dei controlli effettuati negli anni scorsi, l'Ente ha dovuto denunciare alcuni studenti all'Autorità Giudiziaria. Si consiglia, pertanto, di prestare la massima attenzione e rigore nella presentazione delle autocertificazioni.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 - D. Lgs 196/2003

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale (come previsto dall'articolo 13).

I dati sono trattati per le seguenti finalità:

- procedure connesse alla erogazione di borsa di studio e servizi connessi
- elaborazione di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata
- realizzazione d'indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti
- Pertanto si informa che:
- il trattamento dei dati personali conferiti verrà effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato per i fini istituzionali dell'Opera Universitaria e in relazione ai conseguenti obblighi ad essi collegati o da altri organismi ai quali gli stessi dati devono essere obbligatoriamente comunicati per legge. Esclusivamente per le finalità sopra descritte possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per Opera Universitaria, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Inoltre, sempre per le medesime finalità, potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Provincia Autonoma di Trento, Ministero dell'Istruzione, Agenzia delle Entrate, ecc.). I dati potranno essere comunicati e diffusi a terzi solo in forma aggregata e completamente anonima ed esclusivamente per fini statistici.
- i dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento delle finalità previste dalla legge in materia di diritto allo studio e dagli obblighi contabili e fiscali e l'eventuale rifiuto a fornirli o ad acconsentire il loro successivo trattamento comporta l'impossibilità, da parte dell'Opera Universitaria, di dar corso alla richiesta di accesso ai benefici/servizi.
- il titolare del trattamento è l'Opera Universitaria di Trento via della Malpensada 82/A 38123 Trento (tel. 0461.217411 PEC: opera.universitaria@pec.operauni.tn.it)
- l'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE

Per anno di prima immatricolazione s'intende l'iscrizione, per la prima volta, al primo anno di un ciclo di studi presso una qualsiasi Università italiana. Per i corsi di laurea magistrale biennale, per anno di prima immatricolazione si intende l'iscrizione, per la prima volta, al primo anno di un ciclo di studi di pari livello.

COMUNI

Tabella 3) Classificazione dei COMUNI per gli studenti che frequentano la sede del corso di studi di Trento

COMUNI IN SEDE	COMUNI PENDOLARI	COMUNI FUORI SEDE
LAVIS TRENTO	ALA, ALBIANO, ALDENO, ALTOPIANO DELLA VIGOLANA, AVIO, BASELGA DI PINÈ, BEDOLLO, BESENELLO, CALCERANICA AL LAGO, CALDONAZZO, CALLIANO, CAVEDINE, CEMBRA LISIGNAGO, CIMONE, CIVEZZANO, DENNO, DRENA, DRO, FAEDO, FORNACE, FRASSILONGO, GARNIGA, GIOVO, ISERA, LASINO, LEVICO TERME, LONA-LASES, MEZZOCORONA, MEZZOLOMBARDO, MORI, NAVE SAN ROCCO, NOGAREDO, NOMI, PERGINE VALSUGANA, POMAROLO, ROVERÈ DELLA LUNA, ROVERETO, SAN MICHELE ALL'ADIGE, SANT'ORSOLA TERME, TENNA, TON, VALLELAGHI, VILLA LAGARINA, VOLANO, ZAMBANA	Tutti i comuni non compresi negli elenchi "in sede" e "pendolari"

Tabella 4) Classificazione dei COMUNI per gli studenti che frequentano la sede del corso di studi di Rovereto

COMUNI IN SEDE	COMUNI PENDOLARI	COMUNI FUORI SEDE
ISERA MORI NOGAREDO NOMI POMAROLO ROVERETO VILLA LAGARINA VOLANO	ALA, ALDENO, ARCO, AVIO, BESENELLO, BRENTONICO, CALCERANICA AL LAGO, CALDONAZZO, CALLIANO, CIMONE, CIVEZZANO, FOLGARIA, LAVIS, MEZZOCORONA, MEZZOLOMBARDO, NAGO-TORBOLE, PERGINE VALSUGANA, RIVA DEL GARDA, RONZO-CHIENIS, SAN MICHELE ALL'ADIGE, VALLELAGHI, TERRAGNOLO, TRAMBILENO, TRENTO, VALLARSA, ZAMBANA	Tutti i comuni non compresi negli elenchi "in sede" e "pendolare"

CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il contratto di locazione deve essere registrato, intestato allo studente richiedente, e valido almeno 10 mesi nell'a.a. 2015/2016 (5 mesi per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso rispetto alla durata legale del corso). La copia consegnata allo Sportello Opera Universitaria deve riportare gli estremi della registrazione. In caso di rinnovo di contratto o di contratti di durata pluriennale è necessario presentare anche la copia del modello F23 comprovante il pagamento dell'imposta di registro o la documentazione comprovante l'opzione per la "cedolare secca". Se lo studente ha stipulato un contratto pluriennale con "cedolare secca" e l'ha già consegnato all'Opera Universitaria negli anni precedenti, è sufficiente autocertificare di essere ancora locatario dello stesso appartamento entro l'8 aprile 2016 utilizzando l'apposito modulo sul sito www.operauni.tn.it.

CREDITI

I crediti sono un'unità di misura dell'attività di apprendimento degli studenti, definiti dal Decreto Legislativo 509/99. Per ogni corso di studio, la struttura didattica responsabile in ciascun ateneo assegna una misura in crediti alle diverse attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, tesi, ecc.).

IBAN

Il codice IBAN (International Bank Account Number) è definito a livello internazionale e consiste in:

- 2 lettere rappresentanti la Nazione (IT per l'Italia)
- 2 cifre di controllo
- il codice BBAN nazionale.

Esempio:

IBAN					
SIGLA INTERNAZIONALE	NUMERI DI CONTROLLO	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE
IT	12	L	12345	12345	123456789012

MORA

Lo studente che non ha raggiunto il requisito minimo di merito entro settembre dell'anno accademico successivo all'iscrizione (ad esempio lo studente immatricolato nell'a.a. 2015/2016 che non ha raggiunto 20 crediti entro il 30 settembre 2016) è tenuto alla restituzione della prima rata di borsa di studio entro dicembre 2016. Gli studenti che non restituiranno le somme dovute all'Opera Universitaria entro tale data, dovranno versare un importo pari alla prima rata di borsa di studio maggiorato dell'indennità di mora in misura fissa pari a € 50,00.

NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare di riferimento è quello a cui lo studente appartiene al momento di presentazione della domanda di benefici.

1. Definizione di nucleo familiare

Ogni persona può appartenere a un solo nucleo familiare. Fanno parte del nucleo familiare le persone componenti la famiglia anagrafica (art. 4 D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223), salvo quanto stabilito dalle delibere attuative dell'articolo 6 della Legge Provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

2. Nucleo familiare diverso da quello dei genitori

Il nucleo familiare del richiedente i benefici non è integrato con quello dei genitori quando si verificano, anche disgiuntamente, i seguenti casi:

- lo studente ha già compiuto 35 anni
- lo studente è orfano o privo di entrambi i genitori o risiede in una "convivenza anagrafica"
- lo studente risiede in un'unità abitativa diversa da quella del nucleo familiare dei propri genitori da almeno 18 mesi alla data di presentazione della domanda e la somma dei propri redditi, considerati ai fini del calcolo dell'indicatore ICEF, ad esclusione del sostegno economico previsto dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale n. 13/2007 ("reddito di garanzia") e della borsa di studio o della prestazione economica richiesta, è stata pari o superiore ad € 8.000,00 nell'anno 2014
- lo studente risiede con il proprio coniuge e/o i propri figli.

Lo studente dovrà comunque dichiarare tutte le persone che eventualmente risiedono anagraficamente nella sua unità abitativa.

In mancanza dei requisiti sopra indicati, lo studente deve essere ricondotto al nucleo familiare di origine. Per nucleo familiare di origine si intende il nucleo familiare composto dallo studente beneficiario, dai suoi genitori e dai suoi fratelli e sorelle che risiedono anagraficamente con i genitori o qualora i suoi genitori fossero separati, dallo studente beneficiario, dal genitore con il quale lo studente risiedeva prima del cambio di residenza e da fratelli e sorelle dello studente che risiedono tuttora anagraficamente con il

genitore. Nel caso in cui i genitori non fossero stati separati al momento del cambio della residenza, è facoltà dello studente scegliere il nucleo familiare al quale farsi ricondurre..

PAESI PARTICOLARMENTE POVERI

Come previsto dal D.M. 16 settembre 2015 n. 689, sono considerati “particolarmente poveri” i seguenti Paesi: Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Democratic Republic, Lao People’s Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

PATRIMONIO FAMILIARE

Il patrimonio familiare valutabile ai fini ICEF è la somma delle conversioni in reddito equivalente del patrimonio mobiliare, del patrimonio immobiliare e dell’abitazione di residenza al netto della franchigia, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado
- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado.

Le persone conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altre persone conviventi.

Il patrimonio familiare viene considerato al netto delle seguenti franchigie:

- € 130.000,00 per l’abitazione di residenza
- € 25.000,00 per il patrimonio mobiliare.

I patrimoni oltre le franchigie saranno valutati secondo le seguenti regole:

- 5% per i primi 25.000 euro
- 20% per i successivi 20.000 euro
- 60% oltre i 45.000 euro.

Patrimoni all’estero: ai fabbricati all’estero è attribuito un valore convenzionale di € 500,00 al metro quadro.

REDDITO FAMILIARE

Il reddito familiare valutabile ai fini ICEF è dato dalla somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare, al netto delle detrazioni, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado;
- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado

I soggetti conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altri soggetti conviventi.

Per il calcolo della condizione economica viene effettuata la stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari per i consumi nell'anno di riferimento del reddito (vedi di seguito al punto 1.) e viene raffrontata con il reddito del nucleo familiare (vedi "calcolo di congruità" al punto 2.).

1. Calcolo stima dei consumi

- a. I consumi di base sono calcolati, in via prudenziale, prendendo a riferimento talune voci della tabella dei consumi familiari elaborata dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento, con importi ridotti nella misura di seguito indicata, in quanto potenzialmente riferibili a nuclei familiari strutturalmente poveri. Gli importi così ridotti sono individuati con deliberazione di Giunta provinciale.

TIPOLOGIA CONSUMO DI BASE	PERCENTUALE CONSIDERATA
Alimentari	80%
Abbigliamento/calzature	40%
Energia elettrica	50%
Comunicazioni	40%

- b. Le spese per canoni di locazione e interessi passivi sui mutui corrispondono ai valori inseriti dal soggetto nella dichiarazione ICEF per l'anno di riferimento.
- c. Le spese per il mantenimento di autoveicoli sono calcolate in un importo forfettario, individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per ogni autoveicolo posseduto al 31/12 dell'anno di riferimento.
- d. Le spese per la gestione dell'alloggio sono calcolate moltiplicando il costo forfettario a mq individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per i mq calpestabili dell'abitazione di residenza del richiedente al 31/12 dell'anno di riferimento. Il dato va dichiarato nella domanda con arrotondamento alla decina superiore.

La stima delle spese relative ai consumi è data dalla somma delle voci a) + b) + c) + d).

2. Calcolo di congruità

Se la stima delle spese relative ai consumi è superiore al reddito familiare dichiarato, la domanda è incongrua, altrimenti è congrua: nell'ipotesi di domanda incongrua il calcolo della condizione economica del nucleo familiare si baserà sulla stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari, calcolate come previsto al punto 1.